

Il giorno 06-10-2011 e successive riunioni, presso la sede della presidenza dell'Istituto Professionale di Stato per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera "Virgilio Titone" di Castelvetro, si riuniscono le parti ai sensi dell'art. 7 del CCNL 2006/2009,

VISTO il D.Lvo n. 29 del 3.2.93 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 1 della legge 24.03.99 n. 6;

VISTO il C.C.N.L. 29/11/07 Comparto Scuola

VISTO il Contratto Collettivo Quadro 7.8.98 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'Accordo Integrativo nazionale del 10.10.99 concernente i criteri generali per la determinazione delle rispettive responsabilità del personale educativo ed ATA, necessari ad avanzare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero;

VISTA la sequenza contrattuale per il personale ATA prevista dall'art. 62 del CCNL 29.11.2207 del Comparto Scuola del 25.7.2008 e la relativa Intesa siglata in data 18 Maggio 2010;

VISTO il D.Lvo n. 150 del 27 Ottobre 2009;

VISTO il Piano di lavoro del personale A.T.A., redatto dal D.S.G.A adottato dal DS ;

VISTA la comunicazione del D.S.G.A delle risorse finanziarie, oggetto di contrattazione 20 11/12.

VISTO la delibera del collegio 5-12-2011 di approvazione del POF per l'anno 2011/2012

VISTO la delibera sul fondo di Istituto del consiglio per l'anno 2011/2012 del 05 ottobre 2011 ;

CONSIDERATA la complessità dell'attuale quadro normativo ,al fine di assicurare il corretto e regolare avvio dell'anno scolastico 2011/2012, come da C.M. n.8578 del 23.09.2010,si conferma quanto previsto nel quadro normativo e contrattuale di riferimento attualmente vigente, relative all'applicazione del D.L.vo n. 150/2009

RITENUTO che il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;

CONVENUTO che il sistema delle relazioni sindacali è improntato alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti;

tra il Dirigente Scolastico, Prof . Rosa Alba Montoleone, il DSGA Pietro Errante,

e

la RSU, rappresentata dai Docenti Di _Blasi,Agosta,

e i Rappresentanti delle Segreterie Provinciali firmatarie del CCNL Mangiaracina per la CGIL ,La Barbera per lo SNALS viene stipulato il seguente

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
A.S. 2011/2012

Capo 1

PARTE GENERALE

Art .1

Campo di applicazione, durata, decorrenza del presente contratto

1. Il presente contratto integrativo a livello di Istituzione scolastica si applica a tutto il personale dell'Istituto con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente al comparto di cui all'art. 1 del Contratto collettivo nazionale quadro sottoscritto il 29 novembre 2007. Il personale del comparto si articola nelle seguenti aree professionali:
 - a) Area della funzione docente;
 - b) Area dei servizi generali e amministrativi.
2. Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di stipula ed hanno validità fino al 31/08/2012, vengono comunque prorogati fino alla stipula di nuovo contratto.
3. Il presente contratto può essere disdetto con almeno tre mesi di anticipo sulla scadenza ad iniziativa delle parti.

Art. 2

Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro 10 giorni dalla richiesta, di cui al comma seguente, per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta all'altra parte con indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione;

Capo II

Relazioni sindacali

Art. 3

Obiettivi e strumenti

1. Nella definizione di tutte le materie, oggetto delle relazioni sindacali di Istituto, si tiene conto delle delibere degli OO. CC., per quanto di competenza.
2. Il sistema delle relazioni sindacali di Istituto, nel rispetto dei reciproci ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale

dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.

3. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza ed alla trasparenza dei comportamenti delle parti.
4. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti modelli relazionali:
 - a) Informazione preventiva;
 - b) Contrattazione integrativa;
 - c) Informazione successiva.

Art. 4

Composizione delle delegazioni

1. Per la parte pubblica: il Dirigente scolastico, affiancato da DSGA o da un collaboratore;
2. Per le OO. SS.: dalla RSU e dai rappresentanti territoriali delle OO. SS. Di categoria firmatarie del CCNL 2006/09.

Art. 5

Rapporti tra RSU e Dirigente Scolastico

1. La RSU designa nel suo interno il RLS e comunica il nominativo al Dirigente Scolastico; il RLS rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Per l'anno in corso viene designato il prof. Di Blasi come RLS
3. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente Scolastico le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare, nel rispetto del monte ore calcolato secondo la normativa vigente (30 min. dipendente in servizio nella scuola) e che risulta essere 46 ore.
4. Il Dirigente Scolastico concorda con la RSU le modalità e il calendario per lo svolgimento dei diversi modelli di relazione sindacale. Per la contrattazione in corso si concorda di stabilire data ed ordine del giorno di volta in volta.

Art. 6

Assemblee

1. I dipendenti hanno diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali per n. 10 ore pro capite in ciascun anno scolastico, senza decurtazione della retribuzione.
2. Nella scuola non si possono tenere più di 2 assemblee al mese.
3. Le assemblee sono indette con specifico ordine del giorno dalle OO. SS. rappresentative nel comparto, dalla RSU, nel suo complesso e non dai singoli componenti, con le modalità dell'art. 8 c. 1

dell'accordo quadro del 7/8/98 e dalla RSU congiuntamente con una o più organizzazione sindacale, art. 1 c. 5 del Ccnn del 9/8/2000.

4. Ciascuna assemblea può avere la durata massima di 2 ore e si svolge all'inizio o al termine delle lezioni. Le assemblee del personale ATA si possono svolgere in ore non coincidenti con quelle del personale docente, anche nelle ore intermedie del servizio con vincolo di osservanza di minor disagio per gli alunni. In questo caso si deve garantire un'unità per plesso, in modo da assicurare la vigilanza.
5. La convocazione dell'assemblea, la durata, la sede e la partecipazione di dirigenti sindacali esterni dovrà pervenire al Dirigente Scolastico almeno 6 giorni prima con comunicazione scritta, fax , fonogramma.
6. Il Dirigente scolastico affiggerà la comunicazione all'albo lo stesso giorno della ricezione e avviserà il personale interessato mediante circolare interna. Raccoglierà, inoltre, la dichiarazione di partecipazione, in forma scritta, del personale interessato. Tale dichiarazione fa fede ai fini del monte ore individuale ed è irrevocabile.
7. Il Dirigente scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente, sospende le attività didattiche per le sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, avvertendo le famiglie e adattando l'orario, per le ore coincidenti con l'assemblea.
8. In caso di adesione parziale dei docenti e totale del personale ATA, il contingente di collaboratori scolastici da esonerare è di un'unità per plesso secondo i seguenti criteri: disponibilità, rotazione, anzianità di servizio.

Capo III

Informazione preventiva

Art. 7

Informazione sulla Formazione delle classi e determinazione degli organici della scuola

Nel mese di febbraio le parti si incontrano per l'informazione:

- sui criteri di formazione delle classi, deliberati dal CdD e dal CdI

-Il dirigente scolastico, determinati gli organici, informerà la Rsu e la delegazione sindacale circa il numero degli alunni iscritti, i portatori di H, e darà copia dell'organico prima di inviarlo al C.S.A.

Art. 8

Fruizione del diritto alla formazione

1. L' art. 6 comma 12 del DL 78/2010, in vigore dal 31 maggio 2010, ha disapplicato gli articoli 15 della legge 18 dicembre 1973, n. 836 e della legge 26 luglio 1978, n. 417 relativi all'autorizzazione all'uso del mezzo proprio, pertanto qualora i corsi si svolgano fuori sede non è previsto il rimborso delle spese di viaggio .

2. Nel caso in cui i docenti ,che chiedono l'autorizzazione a partecipare a corsi di formazione , siano in numero tale da non poter garantire il regolare servizio scolastico, saranno autorizzati soltanto 2 docenti, da individuare secondo i seguenti criteri: disponibilità, rotazione, disciplina/ambito, anzianità di servizio.

Capo IV **Contrattazione integrativa**

Art. 9

Modalità e criteri di applicazione dei diritti sindacali

1. La Rsu e i rappresentanti delle OO. SS. hanno a disposizione un proprio albo sindacale; ogni documento affisso all'albo va siglato da chi lo affigge, assumendosene, di conseguenza la responsabilità legale;
2. la Rsu e i rappresentanti delle OO. SS. hanno a disposizione per la propria attività sindacale il locale situato al piano terra della sede centrale adibita a vicepresidenza e possono far uso di un computer e del servizio telefonico per espletare le funzioni inerenti l'incarico;
3. il Dirigente trasmette alla Rsu tutte le comunicazioni sindacali ad essa indirizzate.

Art. 10

Esonero contingente personale ATA in caso di sciopero

1. In caso di sciopero totale del personale della scuola, sulla disponibilità e soltanto per il tempo necessario alla trasmissione dei dati ai competenti organi (art. 5 L. 146/90), potrà essere esonerato un assistente amministrativo o il DSGA.
2. Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività dirette e strumentali riguardanti l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali saranno esonerati dallo sciopero: un assistente amministrativo e un collaboratore scolastico.
3. Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività amministrative e gestionali degli esami finali saranno esonerati dallo sciopero: un assistente amministrativo e un collaboratore scolastico.
4. Per garantire il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato, nel caso in cui lo svolgimento di azioni di sciopero coincida con eventuali termini perentori saranno esonerati dallo sciopero: il DSGA, un assistente amministrativo e un collaboratore scolastico.
5. Per garantire la vigilanza sui minori durante il servizio di refezione scolastica nella scuola materna sarà esonerato un collaboratore scolastico.

Art. 11

Orario di lavoro personale ATA

Si informa che l'orario di lavoro del personale ATA è funzionale al servizio offerto all'utenza e relazionato all'organizzazione scolastica (attività didattiche, OO. CC.- attività extrascolastiche-progetti)

1. In coincidenza di attività pomeridiane, su ordine di servizio, il personale amministrativo effettuerà il turno pomeridiano 13,30/19,30.
2. Si seguirà il criterio della turnazione settimanale o della dichiarata disponibilità.
3. Eventuali ritardi o permessi brevi saranno recuperati secondo le esigenze della scuola nel rispetto dell'art. 16 del CCNL 2006/09.
4. L'orario di lavoro non dovrà superare le 9h giornaliere e dovrà prevedere la pausa di 30 minuti dopo le 6 ore.
5. Le prestazioni eccedenti l'orario di servizio dovranno essere autorizzate dal DSGA o dal DS; in parte saranno retribuite con il fondo di istituto (per quanto possibile), in parte andranno in riposo compensativo.
6. Eventuali cambiamenti e/o adattamenti dei turni di lavoro si possono effettuare se concordati tra il personale, autorizzati dal DSGA o dal Dirigente Scolastico.
7. Sarà riconosciuta l'intensificazione di lavoro per attività aggiuntive in orario di servizio: sostituzione collega assente, piccola manutenzione, utilizzazione in relazione al POF.

Art. 12

Criteri assegnazione docenti nelle classi

1. I docenti sono assegnati nelle classi secondo i seguenti criteri: continuità didattica, anzianità di servizio.
2. Nel caso di motivata incompatibilità ambientale il Dirigente si riserva di provvedere a diversa assegnazione.

Art. 13

Docenti – Attività di insegnamento

1. Per quanto riguarda le attività di insegnamento e le attività funzionali all'insegnamento, si applicano gli artt. 26, 27 e 28 del CCNL 2006/09.
2. Per il recupero dei permessi brevi si applica la normativa vigente art.16 CCNL 2006-09
3. L'assegnazione di docenti in attività che prevedono ore aggiuntive di insegnamento, nel caso di adesioni in numero superiore a quello previsto

dal progetto, seguirà i seguenti criteri: disponibilità, non cumulabilità di incarichi, appartenenza alla classe.

4. I docenti della classe parteciperanno alle visite guidate programmate dai rispettivi consigli.
5. Relativamente ai viaggi di istruzione, l'individuazione degli insegnanti accompagnatori seguirà i seguenti criteri: disponibilità, appartenenza alla classe, docenti delle discipline interessate al programma del viaggio.

ART. 14

- DECORRENZA , DURATA ED OGGETTO

Il presente contratto decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino al 31 agosto 2012 e ha per oggetto i criteri relativi all'utilizzo delle risorse del fondo relative all'anno scolastico 2011/2012.

ART. 15

FONDO D'ISTITUTO 2010/2011

-I Il totale del fondo d'Istituto lordo stato per l'anno scolastico 2011/12 è di € 125.845,25 (lordo dipendente **€ 94.834,41**).

-Tale somma viene decurtata di € 4.578,15 lordo stato, equivalente a € 3.450,00 lordo dipendente ,come indennità di direzione destinata al DSGA.

- Rimane pertanto la somma di euro 91.384,41 lordo dipendente

-Viene accantonata la somma di € 384,41 che verrà utilizzata per eventuali attività aggiuntive non previste all'inizio dell'anno scolastico.

- Il fondo da distribuire sarà di Euro 91.000,00 lordo dipendente

ART. 16

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

Le risorse del fondo comune da attribuire alle diverse figure professionali presenti nell'istituzione scolastica vengono, pertanto, suddivise:

-attività aggiuntive da retribuire al personale docente

per un totale di € 58.240,00 pari al 64% della somma

-attività aggiuntive da retribuire al personale ATA per un totale di € 32.760,00 pari al 36% della somma di cui:

Assistenti amministrativi € 7.557,91

Collaboratori scolastici € 11.864,50

Assistenti tecnici € 13.340,00

ART. 17

CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE DESTINATE AL PERSONALE DOCENTE E ATA

I criteri di seguito esposti per l'erogazione del fondo d'istituto sono stabiliti avuto riguardo:

1. del Piano dell'offerta formativa;
2. della macroprogettazione approvata dal Collegio dei docenti,
3. dell'organizzazione del servizio, anche in funzione dei servizi offerti al territorio.

ART. 18

LIMITE MASSIMO DEI COMPENSI PER LE ATTIVITA' RETRIBUITE CON IL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Ogni lavoratore non può cumulare compensi, a qualsiasi titolo conseguiti, (con esclusione dei compensi per attività didattiche eccedenti le 18 ore di cattedra) nel corso di un anno scolastico superiori a € 2.500 (in deroga le F.S. e i collaboratori). Questo limite è posto onde evitare un'eccessiva concentrazione di incarichi.

PERSONALE DOCENTE

ART. 19

RIPARTIZIONE FONDO D'ISTITUTO DOCENTI

Le risorse del fondo da attribuire al personale docente di € 58.240,00 sono stabilite nel seguente modo: **€ 31.633,45** destinato alle attività dei progetti del POF volti al miglioramento dell'offerta formativa deliberati dal Collegio dei Docenti.

Il rimanente € **20.387,50+6219,05(Funzioni Strumentali)** da utilizzare per finanziare le collaborazioni con la Dirigenza.

ART. 20

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Per il compenso da erogare al personale docente individuato dal D.S. quale collaboratore continuativo e destinatario di compiti gestionali e organizzativi di cui all'art. 34 c. 1 e all'art. 88, comma 2, lettera e del CCNL 2006/2009 e nei limiti di 2 unità ivi previsti, si definisce per l'a.s. 2011/12 :

	Numero componenti	N° ore cadaverno	Totale ore	Forf.
1° Collaboratore uff. presidenza in modo continuativo con	2	250		

delega per la sostituzione del D.S.				4375,00
2° collaboratore uff. presidenza in modo continuativo con delega per la sostituzione del D.S. in caso di assenza del primo collaboratore		150		<u>2625,00</u>

ART. 21

ALTRE ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE

				17.50
Segretaria del collegio	1	20	20	350.00
Coordinatori (classi I-II-IV)	18	10	180	3.150.00
Coordinatori (III classi)	05	15	75	1312,50
Coordinatori(V classi)	04	20	80	1.400,00
Comm. orario	1	100	100	1750.00
Referente sicurezza	1	70	70	1225,00
Responsabili sito web	1	40	40	700.00
Esami integrativi	10	20	200	3.500,00
Funzioni Strumentali				6219,05
Totale				26.606,55

ART. 22

FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Tali funzioni sono identificate con delibera del collegio dei docenti che contestualmente ne definisce i criteri di attribuzione, numero e destinatari. Le risorse utilizzabili sono quelle complessivamente assegnate all'istituzione scolastica nell'anno scolastico 2011/12 **€ 6219,05 Lordo Dipendente** che saranno suddivise a sette docenti.

I compensi definiti dalla presente contrattazione sono ripartiti in parti uguali ai 7 docenti che ricoprono le funzioni strumentali delle 4 aree al POF, non è attribuito compenso per incarichi ricoperti nell'area di propria competenza.

I destinatari delle funzioni, di cui al presente articolo, sono tenuti al termine dell'anno scolastico a presentare una dettagliata relazione delle attività svolte al Collegio dei Docenti, che ne valuterà l'efficacia, al fine di riorientare le azioni future.

PERSONALE ATA

Art. 23

Piano attività e criteri per l'individuazione del personale ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo di Istituto

1. I criteri per l'individuazione del personale ATA da utilizzare nelle attività da retribuire con il F. I. sono: disponibilità dichiarata, esperienze pregresse accertate, competenze specifiche.
2. Gli incarichi specifici sono determinati nella misura di 2 per i collaboratori scolastici e 1 per gli assistenti amministrativi,
3. Per gli incarichi specifici ai collaboratori scolastici la retribuzione è calcolata in relazione alle funzioni da espletare;
4. Per eventuali emergenze si riconosce l'onere di reperibilità a due collaboratori scolastici. La quota spettante è fissata, in maniera forfetaria, in 40h annue . Il tempo impiegato per la risoluzione del problema ricade nello straordinario.
5. Eventuali finanziamenti da Enti esterni (Regione, Comune, Provincia etc.) per attività al di fuori degli incarichi stabiliti all'inizio dell'anno, saranno assegnati al personale che ha curato le pratiche.

ART. 24

CRITERI E MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI AL PERSONALE ATA

Assistenti amministrativi € 7.557,91

Collaboratori scolastici € 11.864,50

Assistenti tecnici € 13.340,00

Fatte salve le quote del fondo già istituzionalmente destinate alle singole categorie, al personale ATA in servizio presso l'istituzione viene riservata una quota pari a **€ 4.466,13** (ridistribuzione incarichi specifici)

Tale quota sarà utilizzata per retribuire il personale che abbia effettivamente svolto incarichi previsti dal contratto d'Istituto o assegnati dalla Dirigenza nel rispetto di tale contratto.

Si concordano le seguenti priorità d'utilizzo del fondo per l'esercizio in corso:

- retribuzione per garanzia del diritto allo studio
- intensificazione del servizio per la realizzazione del POF
- compensi per intensificazione per attività previste dal contratto sul personale ATA (scrutini, preparazione di registri, pagelle e qualunque altra cosa riferita agli alunni, per la revisione degli inventari, per le convocazioni di supplenze, per l'inserimento dei dati al sistema relativi alle graduatorie d'istituto ecc.)
- compensi per lavoro straordinario previsto dal contratto sul personale ATA o svolto dietro autorizzazione del DSGA (ricostruzioni di carriera, compilazione graduatorie d'istituto per il conferimento delle supplenze).

L'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'istituto tiene conto dei seguenti criteri:

- competenze dimostrabili derivanti da titoli;
- precedenti esperienze nello stesso ambito, esperienze professionali maturate all'interno o all'esterno dell'Amministrazione scolastica;
- disponibilità dichiarata da parte del personale in occasione della riunione programmatica d'inizio anno;
- minor numero di incarichi contemporaneamente ricoperti nell'Istituto.

ART. 25

ATTIVITA' AGGIUNTIVE E ORE ECCEDENTI

In merito all'assegnazione delle attività aggiuntive e delle ore eccedenti del personale ATA, tenuto conto di quanto esposto all'articolo precedente, le parti concordano la seguente ripartizione oraria complessiva per ciascun profilo:

DSGA	Lordo Stato		Lordo dipendente
Quota variabile di indennità di direzione	€ 4578,15		€ 3450,00

ATTIVITA' DA FINANZIARE a.s. 2011– 2012 Personale ATA

Assistenti Amministrativi	N° componenti	N° ore cadauno	Totale ore	€ 14.50 ora Importi
Lavoro straordinario	6	50	300	€ 4350,00
Intensificazione per collega assente	6	25	150	2175,00
totale		75	450	€ 6525,00
Collaboratori				€ 12.50 ora

Scolastici				
Lavoro straordinario:	10	70,6	706	€ 8825,00
Intensificazione per collega assente				
Reperibilità	2	40	80	€ 1.000,00
				9825,00
Assistenti tecnici: Straordinario e maggior impegno	15	60	900	€ 13.050,00

ART. 26

INCARICHI SPECIFICI

6. Tali incarichi comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori nell'ambito del proprio profilo professionale oppure lo svolgimento di compiti di particolare rischio o disagio, necessari per la realizzazione del POF. Per l'anno scolastico in corso s'individuano i seguenti incarichi specifici e il relativo compenso così come negli anni precedenti.

INCARICHI SPECIFICI – ART. 47 CCNL 02/05 a.s. 2011/2012

Personale ATA

La somma destinata agli incarichi specifici al personale ATA è di € 6.737,54 Si stabiliscono i criteri per l'attribuzione degli incarichi:

Supporto informatico (con particolare riguardo al protocollo)

-Fascicolazione e archiviazione documenti contabili

Monitoraggio ,adempimenti fiscali e contributivi,ricostruzione carriera,piccola manutenzione,disponibilità bus,attività di cura alla persona,supporto alle attività del POF,banchettistica

Si precisa che il personale individuato quale destinatario d'incarico specifico può effettuare ore aggiuntive al di fuori dell'orario di servizio, solo per quelle attività che non competono l'incarico assegnatogli e solo in subordine al personale non titolare di incarichi specifici; inoltre non può accedere al compenso per intensificazione del lavoro nell'orario ordinario.

I destinatari degli incarichi di cui al presente articolo sono tenuti a presentare al DSGA una relazione sull'attività svolta. Il DSGA curerà l'organizzazione, il coordinamento e la verifica degli incarichi attribuiti e redigerà apposito rapporto al termine dell'anno scolastico.

Art. 27

Ferie – Permessi brevi

1. L'istituto delle ferie è disciplinato dall'art. 16 comma 1, 2, 3, 4, 5 del CCNL 2006/2009, per il personale a tempo indeterminato e dall'art. 19 del citato contratto per il personale a tempo determinato.
2. Il personale ATA, nel corso dell'anno scolastico, fruirà delle ferie, preferibilmente durante la sospensione delle attività didattiche, negli altri giorni della settimana la concessione è subordinata alla possibilità di sostituzione senza aggravio di spesa.
3. I collaboratori scolastici recupereranno le ore non prestate nei prefestivi
4. Per la concessione dei permessi brevi si applica l'art. 16 del CCNL 2006/2009

Capo VII

Norme di autotutela

Art. 28

Verifica delle disponibilità finanziarie

In caso di accreditamento di fondi in misura inferiore/maggiore a quanto previsto, da parte del MIUR, le parti si incontreranno per contrattare le percentuali di riduzione/maggiorazione da applicare.

Art. 29

Norme finali e di rinvio

1. Il presente contratto di istituto integra e sostituisce i protocolli d'intesa precedentemente stipulati.
2. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente contratto la normativa di riferimento primaria, in materia, è costituita dalle norme legislative e contrattuali nazionali in vigore.
3. Fanno parte integrante del presente contratto n°4 allegati, posti in appendice.

Il presente Contratto integrativo di Istituto, corredato dai relativi documenti applicativi e dalla relazione tecnico finanziaria redatta dal DSGA, sarà sottoposto al vaglio del Collegio dei revisori per il visto di competenza.

Letto, approvato e sottoscritto.

F.to **La RSU**

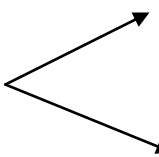
F.to Il Dirigente Scolastico

Allegato n.1

TABELLA RIEPILOGATIVA

Tutte le cifre si riferiscono al lordo dipendente

Fondo d'Istituto 2011/2012	€ 94.834,41
Indennità direzione DSGA	€ 3.450,00
Somma accantonata	€ 384,41
Fondo da distribuire	€ 91.000,00

Docenti € 58.240,00		Progetti	€ 29.210,42
		Incarichi	€ 21.787,50

ATA € 32.760,00

• Assistenti Amministrativi	€ 7.557,91
• Collaboratori scolastici	€ 11.864,50
• Assistenti tecnici	€ 13.340,00

• INCARICHI SPECIFICI ATA	€ 6.737,54
• FUNZIONI STRUMENTALI DOCENTI	€ 6.219,05

Allegato n2



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L' ENOGASTRONOMIA E L' OSPITALITA' ALBERGHIERA "VIRGILIO TITONE"

Via Marinella 115 - 117 - 91022 - CASTELVETRANO-SELINUNTE (TP)

Tel. Centralino e Segreteria 0924/932211 - fax 0924/44744

Cod. Fiscale: 90010330810 – e-mail TPRH040003@istruzione.it - sito web: www.ipsartitone.it

Prot.n .

Castelvetroano 5-12-2012

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO 2011/12

In data 6-10-2011 il Dirigente Scolastico dell'Istituto Professionale di Stato per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera "Virgilio Titone" di Castelvetroano e la Rappresentanza Sindacale Unitaria hanno sottoscritto il contratto integrativo del personale dipendente dell'Istituto stesso per l'anno scolastico 2011/12

Al fine di assicurare il corretto e regolare avvio dell'anno scolastico 2011/12 l'accordo sottoscritto, come indicato nella C.M. n° 8578 del 23/09/2010, tiene conto del C.C.N.L. 2006/2009 prorogato fino al 2013 e del quadro normativo di riferimento attualmente vigente, in attesa di ulteriori disposizioni relative all'applicazione del D.L.vo n° 150/2009 che ha apportato modifiche al D.L.vo n° 165/2001.

In tale contesto, l'attività contrattuale è stata indirizzata nel seguente modo:

1. Il Contratto Integrativo d'istituto riguarda l'anno scolastico 2011/12 e gli effetti di esso decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione, salvo specifica e diversa prescrizione e decorrenza espressamente previste dal contratto stesso;
2. La contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali tra soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;
3. Un datore di lavoro perfettamente conscio degli spazi regolativi riservati alle diverse fonti ed al potere datoriale (art. 5 c. 2 D. L.vo n° 165/2001) non deve considerare la contrattazione integrativa d'Istituto come un mero adempimento burocratico - amministrativo ma piuttosto come uno strumento che non può prescindere dalla valutazione della situazione della realtà dell'Istituto e conseguentemente atteggiarsi in modo coerente con gli obiettivi

strategici per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia, individuati in termini di efficienza, efficacia, economicità e qualità del servizio offerto all'utenza, al territorio e formalizzati nella proposta contrattuale alla delegazione trattante.

OBIETTIVI STRATEGICI

- Valorizzazione del patrimonio professionale dei docenti come risorsa fondamentale per la realizzazione e la gestione del P.O.F.
- Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti e istituzioni esterni alla scuola
- Ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane
- Miglioramento della qualità delle prestazioni
- ↳ Razionalizzazione della spesa, tenendo conto del contenimento dei finanziamenti.

La contrattazione integrativa di Istituto si articola in due parti:

1. Contratto Integrativo d'Istituto personale Docente e personale A.T.A.

2. Contratto Integrativo relativo ai criteri generali per l'impiego delle risorse – Il Contratto Integrativo in parola è stato concordato dalla Dirigente Scolastica e dalla R.S.U. operante nell'Istituto in apposite riunioni regolarmente convocate nei mesi di ottobre e novembre 2011 durante l'intera trattativa i rapporti tra le parti sono stati caratterizzati da fattiva collaborazione.

Il Contratto Integrativo d'Istituto risulta pienamente rispondente agli obiettivi del Piano dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio dei Docenti e adottato dal Consiglio di Istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Rosa Alba Montoleone